

Confronto circolare ANPAL con Osservazioni 15/02/2018

Nonostante molti punti siano stati recepiti restano alcune criticità

- Al punto 3 è stata eliminata l'esclusione esplicita dalla applicazione del codice degli appalti delle prestazioni d'opera intellettuale, limitandosi al richiamo generico al Codice degli Appalti stesso;
- Viene mantenuta la distinzione tra spese e di gestione e propedeutiche, che diventa critica nel momento in cui si fissa una % massima sulle sole spese di gestione, senza porre limite alle propedeutiche. Si elude in questo modo la importante e necessaria opzione di plafonare in modo chiaro il complesso delle spese non destinate direttamente alla formazione (che vengono usate da alcuni Fondi "commerciali" per finanziare altre attività);
- Manca la possibilità di acquisto sede (con le dovute garanzie di non patrimonializzazione delle Parti Costituenti). Si rende quindi stabile lo spreco economico degli affitti;
- Si prevede il Fondi Rischi ma che non può essere alimentato dallo 0,30 (esemplificate donazioni ecc...). Ci sono elementi (quali ad esempio gli interessi bancari che possono essere considerati fuori dello 0,30???)
- Resta il criterio di cassa che rischia anche per le spese di gestione di rendere ingestibile l'attività.

In presenza di una forte aleatorietà dei versamenti da parte dell'INPS si rischia di splafonare i limiti annui (nella peggiore delle ipotesi di non poter sostenere le spese correnti di funzionamento, nella peggiore di fare comunque dei rendiconti in passivo).

- Infine al punto 8 resta la previsione della cadenza semestrale per fornire una notevole mole di dati. Tempi troppo brevi e dati in molti casi superflui.

oooooooooooooooooooo

Il problema più rilevante della rendicontazione per cassa e dal mancato cumulo e plafonamento delle spese di gestione e propedeutiche avrebbe potuto essere risolto in sede di determinazione del nuovo decreto che rivede le percentuali (era in corso di determinazione prima della scadenza della legislatura) cumulando gestione e propedeutiche e prevedendo che le percentuali si applichino alla media delle entrate dei tre anni precedenti a scalare.